

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ISTITUTO DE FILIPPI S.R.L.
Sede: VIA LUIGI BRAMBILLA N. 15 VARESE VA
Capitale sociale: 250.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: VA
Partita IVA: 03398080121
Codice fiscale: 03398080121
Numero REA: 348196
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 853209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2020	31/08/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	16.875	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	191.081	19.614
II - Immobilizzazioni materiali	79.890	78.648
III - Immobilizzazioni finanziarie	44.140	124.581
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>315.111</i>	<i>222.843</i>
C) Attivo circolante		

	31/08/2020	31/08/2019
I - Rimanenze	8.197	10.192
II - Crediti	806.645	687.517
esigibili entro l'esercizio successivo	727.146	683.604
Imposte anticipate	79.499	3.913
IV - Disponibilita' liquide	138.152	130.045
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>952.994</i>	<i>827.754</i>
D) Ratei e risconti	55.592	9.224
<i>Totale attivo</i>	<i>1.340.572</i>	<i>1.059.821</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	25.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve	31.961	31.535
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(278.890)	427
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.071</i>	<i>61.962</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.804	187.867
D) Debiti	964.397	747.383
esigibili entro l'esercizio successivo	700.740	634.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	263.657	113.359
E) Ratei e risconti	159.300	62.609
<i>Totale passivo</i>	<i>1.340.572</i>	<i>1.059.821</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2020	31/08/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.514.090	1.921.548
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	80.934	167.158
altri	45.526	87.015
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>126.460</i>	<i>254.173</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.640.550</i>	<i>2.175.721</i>
B) Costi della produzione		

	31/08/2020	31/08/2019
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.857	291.483
7) per servizi	339.521	333.178
8) per godimento di beni di terzi	18.589	38.311
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	889.648	970.179
b) oneri sociali	270.761	298.400
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.413	64.976
c) trattamento di fine rapporto	61.746	61.587
d) trattamento di quiescenza e simili	4.503	3.389
e) altri costi	3.164	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.229.822</i>	<i>1.333.555</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	81.222	91.838
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.353	33.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.869	58.173
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>86.222</i>	<i>91.838</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(955)	(5.722)
14) oneri diversi di gestione	86.448	75.700
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.989.504</i>	<i>2.158.343</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(348.954)	17.378
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	1.003	1.015
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.003	1.015
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	29	53
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>29</i>	<i>53</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.032</i>	<i>1.068</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.554	1.740
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6.554</i>	<i>1.740</i>

	31/08/2020	31/08/2019
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(5.522)	(672)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(354.476)	16.706
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	14.052
imposte differite e anticipate	(75.586)	2.227
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(75.586)	16.279
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(278.890)	427

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/08/2020	Importo al 31/08/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(278.890)	427
Imposte sul reddito	(75.586)	16.279
Interessi passivi/(attivi)	5.522	672
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(348.954)</i>	<i>17.378</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	81.222	91.838
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	56.971	61.587
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>138.193</i>	<i>153.425</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(210.761)</i>	<i>170.803</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.995	(4.191)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.941	(75.904)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	73.374	26.789
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(46.368)	(1.361)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	96.691	(22.530)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(161.629)	(245.453)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.004</i>	<i>(322.650)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(202.757)</i>	<i>(151.847)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.522)	(672)
(Imposte sul reddito pagate)	75.586	(16.279)
Altri incassi/(pagamenti)	(36.034)	(58.639)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>34.030</i>	<i>(75.590)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(168.727)	(227.437)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(38.111)	(14.655)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/08/2020	Importo al 31/08/2019
(Investimenti)	(215.820)	(11.275)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(4.450)
Disinvestimenti	80.441	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(173.490)	(30.380)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) verso banche	(36.920)	195.710
Accensione finanziamenti	179.119	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	208.125	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	350.324	195.710
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.107	(62.107)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	124.315	190.401
Danaro e valori in cassa	5.730	1.751
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	130.045	192.152
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	133.513	124.315
Danaro e valori in cassa	4.639	5.730
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	138.152	130.045
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Il rendiconto finanziario, così come previsto dall'art. 2425-ter del codice civile, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della nota integrativa. Inoltre l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c. 6 cod. civ., stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono predisposti in unità di euro. La quadratura tra i dati contabili e i dati di bilancio è realizzata, quando occorre, allocando i differenziali in una specifica riserva dello stato patrimoniale oppure tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

Si precisa che nel corso dell'esercizio la società è stata oggetto di un'operazione straordinaria che ha portato alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da euro 25.000 ad euro 250.000 deliberato il 31/07/2019, determinando l'ingresso di nuovi soci al fine di dare avvio ad un piano di sviluppo industriale. Unitamente alla sottoscrizione del nuovo capitale sociale è stata deliberata, con atto notaio Ubaldo La Porta del 29/05/2020 repertorio 46150/22613, l'adozione di un nuovo statuto e la variazione della denominazione da Collegio De Filippi Srl a Istituto De Filippi Srl.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuità aziendale. Ai

sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Tale ultimo principio - prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa che, tenuti in considerazione gli elementi di incertezza sul contesto macroeconomico italiano e mondiale derivanti dalla pandemia Covid-19 e relative misure restrittive imposte dai governi per la limitazione della diffusione della stessa e, tenuto conto delle misure adottate dal Governo, l'organo amministrativo ha ritenuto valido il presupposto della continuità aziendale. L'attività della società, pur nelle limitazioni imposte dal perdurare della pandemia, è proseguita regolarmente confortando gli amministratori sulla persistenza dei presupposti del piano industriale condiviso dai soci.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c..

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto all'esercizio precedente non vi sono stati mutamenti nell'adozione di corretti principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non vi è stata la necessità di correggere errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter c.c., attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nei paragrafi immediatamente seguenti vengono esposti i criteri valutativi applicati con specifico riferimento alle immobilizzazioni.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile OIC 9, le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello determinato in base alle normali regole di valutazione sono iscritte a tale minor valore.

Movimenti delle immobilizzazioni

La tabella che immediatamente segue espone il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	105.069	336.186	124.581	565.836
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.455	257.538	-	342.993
Valore di bilancio	19.614	78.648	124.581	222.843
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	218.507	67.398	10.000	295.905
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.687	29.287	90.441	122.415
Ammortamento dell'esercizio	44.353	36.869	-	81.222
Totale variazioni	171.467	1.242	(80.441)	92.268
Valore di fine esercizio				
Costo	320.889	374.297	44.140	739.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.808	294.407	-	424.215
Valore di bilancio	191.081	79.890	44.140	315.111

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte fra le attività al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

In tema di immobilizzazioni immateriali va precisato che non si è derogato al criterio per cui tra le medesime immobilizzazioni, a prescindere dai beni immateriali, quando esistenti, trovano collocazione esclusivamente costi di natura pluriennale la cui utilità economica ricade nei futuri esercizi giustificandosi in tal modo l'inclusione tra le attività immobilizzate.

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale e le modifiche statutarie adottate.

Nelle voce "altre spese pluriennali" sono stati capitalizzati tutti i costi aventi evidente carattere pluriennale sostenuti al fine di addivenire alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da parte di investitori istituzionali che hanno valutato positivamente il piano industriale proposto.

Nella voce "manutenzioni su immobili di terzi" sono stati capitalizzati i costi sostenuti per gli adeguamenti della struttura.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" in corso sono stati iscritti gli acconti versati per la realizzazione dei progetti di ristrutturazione immobiliare connessa al piano industriale.

Si precisa che fino a quando l'ammortamento dei medesimi costi ad utilità pluriennale - non riconducibili a beni immateriali o a diritti - non risulterà completato la società non provvederà a distribuire utili, se non per l'ammontare delle riserve disponibili eccedenti la quota dei medesimi costi capitalizzati non ancora ammortizzati.

Le aliquote adottate al fine di ammortizzare sistematicamente le immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Spese societarie	20%
Spese di costituzione	20%
Software in concessione capitalizzato	20%
Altre spese pluriennali	20%
Spese manutenzione beni immob. di terzi	20%

Immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n. 1, cod. civ., nonché del principio contabile OIC n. 16, sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali i beni acquistati e i costi sostenuti atti a produrre reddito nell'esercizio di acquisizione e negli esercizi successivi.

La contabilizzazione delle immobilizzazioni avviene nel momento di trasferimento della proprietà del bene ovvero nel momento in cui la prestazione di servizi è conclusa.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto include, quando sostenuti, tutti i costi relativi all'acquisizione del cespite nel luogo e alle condizioni di utilità idonee a consentire al cespite medesimo di costituire un bene duraturo per l'impresa.

In tema di immobilizzazioni materiali va precisato che non si è derogato al criterio per cui le spese di manutenzione e di riparazione delle immobilizzazioni di che trattasi vengono imputate, quando sostenute, direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, devono imputarsi - quando sussistenti - ad incremento del valore dei cespiti sulla base del generale criterio del costo.

Costituiscono un'eccezione le manutenzioni non ordinarie effettuate su beni

immobili di proprietà di terzi ed utilizzati dalla società; si precisa che tali immobili sono stati oggetti di un contratto di donazione di diritto di superficie a favore dell'Istituto. Tali manutenzioni sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali e vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 3-bis, cod. civ., si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC n. 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati avuto presente il valore da ammortizzare del bene (considerato anche il valore residuo di presumibile realizzo e gli eventuali costi di rimozione del bene) e sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Così come previsto dal principio contabile OIC 16, qualora il valore residuo di realizzo del bene risulti esiguo rispetto al valore da ammortizzare, non si è tenuto conto di detto valore nella definizione del piano di ammortamento.

Le aliquote adottate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti elettrici	20%
Impianti telefonici, telev. e di allarme	25%
Impianti specifici	20%
Altri impianti e macchinari	20%
Attrez. Specifica industr. Commer.e agric.	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%

Si ritiene utile precisare che per gli investimenti in beni materiali effettuati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura pari al 50% delle aliquote sopra indicate al fine di dare contabile evidenza al fatto che i beni di che trattasi non sono stati nella disponibilità della società per l'intero arco temporale dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/08/2020, non risultano in essere contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società (locataria) della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto nel caso in cui sussistano partecipazioni in imprese che abbiano sostenuto perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi di tale rettifica.

I crediti di natura finanziaria sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Al 31/08/2020 risultano contabilizzate "partecipazioni in altre imprese". In tale voce è stato contabilizzato il costo sostenuto per l'acquisizione della quota di partecipazione (non costituente fattispecie di controllo o di collegamento ai

sensi dell'art. 2359 del codice civile) posseduta nella società "Cooperativa di Garanzia per i Commercianti della Provincia di Varese" acquisita al fine di ottenere un finanziamento bancario agevolato. Al 31/08/2020 risultano altresì contabilizzati "altri titoli d'investimento" ammontanti ad euro 39.690.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze, ai sensi dell'art. 2424 C.C., avute presenti le prescrizioni ex art. 2426, 1° comma, n. 9, C.C., nonché in conformità al principio contabile OIC n. 13, sono iscritte nella voce attivo circolante dello stato patrimoniale e sono costituite da merci.

Nel conto economico, ai sensi dell'art. 2425 del C.C., sono iscritte nei costi della produzione le variazioni positive o negative delle rimanenze di merci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti ai sensi dell'art. 2424 C.C. in ossequio all'art. 2426, 1° comma, n. 8, cod. civ., nonché in conformità al principio contabile OIC n. 15, nell'attivo circolante e sono suddivisi, sempre in ossequio al principio contabile OIC n. 15, in base alla loro origine, alla natura del debitore e alla scadenza.

I crediti originati da ricavi per operazioni di gestione caratteristica sono iscritti in bilancio in correlazione con la maturazione dei relativi ricavi.

I crediti sorti per ragioni differenti dai ricavi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazioni di terzi verso l'impresa.

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore complessivo di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei crediti e, giusta previsione del n. 6 del comma 1 dell'art. 2427 c.c., la loro scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	360.150	(43.941)	316.209	316.209
Crediti tributari	25.768	19.498	45.266	45.266
Imposte anticipate	3.913	75.586	79.499	-
Crediti verso altri	297.686	67.985	365.671	365.671
Totale	687.517	119.128	806.645	727.146

La società non presenta situazioni creditorie di durata superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella, giusta previsione del n. 6 del comma 1 dell'art. 2427 c.c., viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	314.729	45.266	79.499	365.671	805.165
UE	1.480	-	-	-	1.480

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
EXTRA UE	-	-	-	-	-
Totale	316.209	45.266	79.499	365.671	806.645

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore presumibile di realizzo, ai sensi dell'art. 2424 cod. civ. e sono suddivise in:

- Depositi bancari e postali;
- Denaro e valori in cassa.

I conti accesi alle disponibilità liquide comprendono tutti i movimenti di numerario verificatisi entro la data di chiusura del bilancio. Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile che le disponibilità liquide sono costituite da fondi effettivamente esistenti e non vincolati; eventuali vincoli legati alla loro utilizzazione sono adeguatamente segnalati, quanto sussistenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	124.315	9.198	133.513
danaro e valori in cassa	5.730	(1.091)	4.639
Totale	130.045	8.107	138.152

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 18, sono iscritti adottando il criterio della competenza economica e temporale e sono determinati analiticamente con riferimento a tutte quelle poste che hanno rilevanza economica o documentale nell'esercizio, ma sono riferite a periodi diversi da quest'ultimo.

In particolare, nella voce "Risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La società non si è trovata nella ragionevole necessità di contabilizzare ratei attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.224	46.368	55.592
Totale ratei e risconti attivi	9.224	46.368	55.592

L'incremento della voce risconti attivi rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente riconducibile ai costi sostenuti per un corso di formazione che continuerà nei prossimi esercizi e all'importo convenuto a titolo di buona entrata stipulato con due dirigenti.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato alcun onere finanziario ad incremento di voci iscritte tra le attività patrimoniali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); nelle sezioni relative alle singole voci sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dalle voci rappresentate dalle tavole sinottiche che immediatamente seguono, dove, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC n. 28, sono altresì indicate le possibilità di utilizzazione e distribuibilità di ogni voce del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	25.000	-	225.000	-	-	250.000
Riserva legale	5.000	-	-	-	-	5.000
Riserva straordinaria	31.534	427	-	-	-	31.961
Varie altre riserve	1	-	-	1	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	427	(427)	-	-	(278.890)	(278.890)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	Capitale	-	-
Riserva legale	5.000	Utili	A;B	5.000

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	31.961	Utili	A;B;C	31.961
Totale	286.961			36.961
Quota non distribuibile				36.961
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

* Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e dei vigenti contratti collettivi di lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	187.867	56.970	36.033	20.937	208.804
Totale	187.867	56.970	36.033	20.937	208.804

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio, ove applicabile e necessario, secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera

e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale, così come previsto dal principio contabile OIC 19 - paragrafi 42, 45. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti e, giusta previsione del n. 6 del comma 1 dell'art. 2427 c.c., la loro scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	174.583	174.583	-	174.583
Debiti verso banche	207.053	(51.994)	155.059	80.931	74.128
Debiti verso altri finanziatori	-	19.610	19.610	4.665	14.945
Acconti	177.780	(149.652)	28.128	28.128	-
Debiti verso fornitori	133.640	73.374	207.014	207.014	-
Debiti tributari	31.116	27.899	59.015	59.015	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.740	75.001	109.741	109.741	-
Altri debiti	163.054	48.193	211.247	211.247	-
Totale	747.383	217.014	964.397	700.741	263.656

La società non presenta situazioni debitorie di durata superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella, giusta previsione del n. 6 del comma 1 dell'art. 2427 c.c., viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in oggetto.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	174.583	155.059	19.610	28.128	207.014	59.015	109.741	211.247	964.397
UE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Extra UE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	174.583	155.059	19.610	28.128	207.014	59.015	109.741	211.247	964.397

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	964.397	964.397

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si precisa che in data 29/05/2020 la società ebbe a stipulare con il socio Pro.Form. Srl un contratto di finanziamento erogabile in più tranches per il complessivo importo di euro 1.047.500=. Al 31/08/2020 detto finanziamento è stato erogato limitatamente ad euro 174.583=. Il finanziamento è gravato da un tasso d'interesse dell'1,5%; il contratto di finanziamento di che trattasi prevede che il finanziamento di che trattasi debba essere rimborsato in un'unica soluzione entro 36 mesi dalla prima erogazione.

Ai sensi dell'art. 2467 del CC il rimborso di detto finanziamento è postergato al pagamento di ogni altro debito sociale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 18, sono iscritti adottando il criterio della competenza economica e temporale e sono determinati analiticamente con riferimento a tutte quelle poste che hanno rilevanza economica o documentale nell'esercizio, ma sono riferite a periodi diversi da quest'ultimo.

In particolare, nella voce "risconti passivi" sono iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La società non si è trovata nella ragionevole necessità di contabilizzare ratei passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	38	(38)	-
Risconti passivi	62.571	96.729	159.300
Totale ratei e risconti passivi	62.609	96.691	159.300

I risconti passivi si riferiscono essenzialmente ai ricavi (rette scolastiche) conseguiti nell'esercizio di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante

una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a

riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati contabilizzati componenti positivi ovvero negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'assorbimento delle imposte anticipate appare in linea con le risultanze reddituali previste nel piano industriale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	331.243	-
Differenze temporanee nette	(331.243)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.913)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(75.587)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(79.500)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
MANUTENZIONI ECCEDENTI	14.816	6.493	21.309	24,00	5.114	-	-
FONDO SVALUTAZIONI E CREDITI TASSATO	-	3.614	3.614	24,00	869	-	-
COMPENSO AMMINISTRATORI NON CORRISPOSTO	-	20.000	20.000	24,00	4.800	-	-
PERDITE FISCALI	-	286.320	286.320	24,00	68.717	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	286.320			-		
<i>Totale perdite fiscali</i>	286.320			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	286.320	24,00	68.717	-	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	29	6	35

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato compensi, ma non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non incorre nell'obbligo normativo di nomina del collegio sindacale.

	Amministratori
Compensi	92.968

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di finanziamento.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni ovvero finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. Si segnala, tuttavia, che il perdurare della situazione di pandemia da Covid-19 sta impattando negativamente sulle attività della società. L'attività scolastica è regolarmente ripresa pur con tutte le limitazioni imposte dalle normative e dal distanziamento sociale, mentre l'attività congressistica e di ristorazione, pur essendo anch'essa limitata, con l'introduzione di nuove modalità di fornitura del servizio continua ad essere attuata.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta l'assenza di società che svolgono attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che la società non possiede quote proprie o di società controllanti. Si precisa, altresì, che la società non ha acquistato ovvero alienato nel corso dell'esercizio, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, quote proprie o di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni

e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società attesta che nel corso dell'esercizio ha beneficiato dei seguenti contributi:

- Regione Lombardia Por Fesr 2014-2020 - attuazione L.R. 11/2014: sistema lombardo di garanzia Controgaranzie 2: euro 2.537
- MIUR per alternanza scuola lavoro: euro 2.476
- Regione Lombardia dote scuola: euro 78.458

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di rinviare a nuovo la perdita di euro 278.890= in attesa che la stessa possa trovare copertura con utili prodotti nei prossimi esercizi ovvero, se dovesse perdurare la situazione pandemica, da interventi diretti dei soci.

Si precisa che la perdita d'esercizio configura una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2482 ter del codice civile avendo eroso il patrimonio netto al di sotto del limite legale. Detta perdita è riconducibile alla situazione generatasi a seguito della pandemia da Covid-19 che a partire dal mese di febbraio ha limitato l'attività convegnistica e di ristorazione, nonché condizionato il nuovo anno scolastico con una diminuzione degli iscritti. Detta perdita, tuttavia, non rappresenta, al momento, alcun problema in termini di continuità aziendale in quanto i soci investitori sono intenzionati a proseguire nell'implementazione del piano industriale che permetterà, nei prossimi esercizi, il conseguimento di una adeguata redditività. La Società si può avvalere, inoltre, delle previsioni ex art. 6 del DL 23/2020 che a causa della pandemia da Covid-19 ha temporaneamente sospeso l'applicazione degli art. 2482 bis e ter del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che la società non ha contabilizzato riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Legge n. 72/83 si precisa che non si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Ricorrono le condizioni previste dall' Art. 2435 bis C.C. di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C.

Signori soci,

vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (inclusiva del rendiconto finanziario) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio d'esercizio e il rendiconto finanziario eretti al 31/08/2020 e di approvare altresì la proposta di rinvio a nuovo della perdita d'esercizio come superiormente proposto dal medesimo organo amministrativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(GIOVANNA MARIA DOSSENA)